

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.30.02.13

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale **97207870581****Roma, 16 Luglio 2015****FIS15204****SM****Oggetto: Fisco. Anomalie risultanti dallo spesometro e dal mod. 770. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.**

Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 13 luglio 2015, sono state disciplinate le modalità con le quali l'Agenzia mette a disposizione del contribuente e della Guardia di Finanza (anche attraverso strumenti informatici), le informazioni sulle violazioni relative allo spesometro e al mod. 770 riferite al periodo d'imposta 2011, allo scopo di incentivare il ravvedimento operoso del contribuente.

Il Provvedimento in esame attua l'art. 1, commi da 634 a 636, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e si inserisce tra le novità riguardanti l'avviso telematico ed il nuovo ravvedimento operoso, per favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili. In particolare, le informazioni messe a disposizione dei contribuenti soggetti passivi Iva e della Guardia di Finanza, sono quelle:

- derivanti dal confronto con i dati delle comunicazioni telematiche delle operazioni rilevanti ai fini Iva (cd "spesometro") che evidenziano omissioni, anche parziali, dei ricavi conseguiti nell'anno d'imposta 2011;
- riguardanti possibili anomalie, presenti nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2011, relative alla corretta indicazione dei compensi certificati dai sostituti nel Modello 770, quadro "Comunicazione dati certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi" (causale A per le prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale, causale M per le prestazioni di lavoro autonomo occasionali).

I contribuenti, una volta informati, hanno la possibilità di spiegare all'Agenzia delle Entrate i motivi delle presunte anomalie oppure porvi rimedio, beneficiando della riduzione delle sanzioni in base alla tempestività della correzione, ricorrendo cioè alle nuove regole sul ravvedimento operoso che sono state introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (art.1, comma 637 della Legge 190/2014).

Inoltre il contribuente, direttamente o tramite gli intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni, potrà chiedere delucidazioni oppure segnalare elementi, fatti e circostanze che giustificano e spiegano le presunte anomalie, utilizzando le modalità riportate nella comunicazione ricevuta.

Secondo il contenuto del predetto Provvedimento, le prime comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate riguarderanno l'esercizio 2011 e saranno trasmesse dall'Agenzia delle Entrate tramite PEC o, in assenza, mediante posta ordinaria.

Il testo del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti